

# Per gli ausiliari, sempre più contratti di supplenza

## ECCO LA SITUAZIONE

ORGANICO DI DIRITTO A.S. 2007/2008	POSTI VACANTI SU ORGANICO DI DIRITTO	NOMINE IN RUOLO A.S. 2007/2008	INCARICO A TEMPO DETERMINATO A.S. 2007/2008(*)
252.654	82.304	10.000	72.304

(\*) Il numero degli incarichi a tempo determinato è calcolato solo sull'organico di diritto e non su quello di fatto. Su quest'ultimo il numero degli incarichi a tempo determinato potrebbe aumentare di qualche migliaia di unità.

È stabile, ma con tendenza ad aumentare, il numero degli amministrativi, dei tecnici e dei collaboratori scolastici che anche nel prossimo anno scolastico dovranno accontentarsi di un incarico a tempo determinato o di una supplenza temporanea.

I 10 mila incarichi a tempo indeterminato autorizzati dal ministero dell'economia e delle finanze per l'anno scolastico 2007/2008 non saranno, infatti, sufficienti a ridurre il numero del personale non di ruolo che presterà servizio nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e gra-

do. I dati, peraltro approssimativi per difetto, indicano che potrebbero essere 1.500 i direttori dei servizi generali e amministrativi in servizio con contratto a tempo annuale; 12.980 gli assistenti amministrativi; 5.790 gli assistenti tecnici; 180 i cuochi e 155 i guardarobieri; 20 gli infermieri; 180 i collaboratori scolastici tecnici e, addirittura, oltre 52 mila i collaboratori scolastici. Numeri che potrebbero aumentare per effetto definizione dell'organico di fatto.

È quanto si ricava dall'esame comparato delle dotazioni organiche di diritto,

previste per l'anno scolastico 2007/2008, con il numero dei posti coperti da personale con contratto a tempo indeterminato, con quelli risultanti vacanti dopo le operazioni di mobilità e con le immissioni in ruolo autorizzate per il predetto anno scolastico e i cui dati sono riassunti in tabella.

Il dato che lascia più sconcertati è quello relativo agli oltre 52 mila collaboratori scolastici che dovranno ancora una volta accontentarsi di un incarico a tempo determinato. Si tratta, nella maggiore parte dei casi, di personale che può fare valere molti anni di servizio, diversi dei quali prestati senza soluzione di continuità.

Una circostanza che sembra giustificare la richiesta, sponsorizzata dalla Uilscuola, di trasformare gli incarichi annuali in incarichi a tempo indeterminato nei confronti di quel personale che può fare valere almeno tre anni continuativi di servizio, come prevede una recente direttiva dell'Unione europea non ancora recepita dall'Italia. (riproduzione riservata)

**Franco Bastianini**